

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art.20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Dipartimento dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.
BARI, 2/12/2019

Il Responsabile dell'Albo delle determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	■ Direzione Dipartimento
Tipo materia	■ Cooperazione Europea 2014/2010
Privacy	■ NO
Pubblicazione integrale	■ SI

N. 144 del 2 dicembre 2019
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 004/DIR/2019/000144

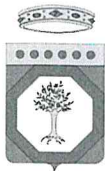
OGGETTO: Progetti di Cooperazione 2014/2020. Approvazione Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission per lo svolgimento di attività di interesse comune relative a progetti di cooperazione territoriale europea 2014/2020

L'anno 2019 addì 2 del mese di dicembre in Bari nella sede del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTI:

gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni;
l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e successive modificazioni, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale -MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
il DPGR n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
la Deliberazione di Giunta regionale n. 2145 del 30/11/2015, di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
la Deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 22/01/2019, di conferma del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;



VISTI altresì:

il D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.:

il D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

la L.R. del 28.12.2018 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)";

la L.R. del 28.12.2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

la DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art.39, co.10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Dall'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Anna Introna, incardinata presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue

PREMESSO CHE

in coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea – CTE 2014-2020 punta a conseguire un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di INTERREG ha un bilancio pari a 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR destinata agli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);

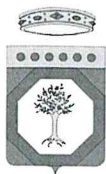
nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per i seguenti Programmi: *Interreg Mediterrean, ENI CBC Med Interreg Europe, Italy-Albania-Montenegro, Greece-Italy, Italy-Croatia, Adrion*;

il Dipartimento, in rappresentanza della Regione Puglia, ha partecipato in qualità di partner a diverse proposte progettuali che sono state valutate positivamente e finanziate sulle call già aperte per il periodo di programmazione 2014-2020 e intende concorrere ad ulteriori call in uscita sino alla fine della programmazione;

la Fondazione Apulia Film Commission è una Fondazione di natura pubblica istituita con Legge Regionale n. 6 del 29 aprile 2004 e partecipata dalla Regione Puglia che per il tramite dei Servizi competenti, effettua attività di indirizzo e controllo sull'operato della stessa; svolge per conto della Regione, come da finalità statutarie, attività volte a "promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale, sviluppare attività di marketing finalizzate alla promozione del territorio regionale in Italia e all'estero";

Regione Puglia, con DGR n. 191 del 14 febbraio 2017, ha approvato il Piano Strategico del Turismo "Puglia365" 2016-2025 e con DGR n. 543 del 19 marzo 2019 ha preso atto e approvato gli indirizzi strategici del Piano Strategico Regionale della Cultura "PiliLCulturainPuglia" 2017-2026, che promuovono percorsi partecipati tra istituzioni, imprese, operatori del settore;

in particolare, il Dipartimento, in piena coerenza con le strategie regionali di medio e lungo termine, si pone l'obiettivo di garantire risultati concreti e funzionali alla crescita del sistema



regionale mediante il confronto, la concertazione e l'armonizzazione degli interventi con i diversi soggetti strategici che operano in Puglia nei succitati settori.

CONSIDERATO CHE:

il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale, per quanto sopra premesso, intende stipulare un Accordo di Cooperazione con Fondazione Apulia Film Commission finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le previsioni contenute negli application form dei progetti in corso e con le finalità istituzionali delle Parti;

con il predetto Accordo di Cooperazione si intende costituire un Comitato di attuazione con le seguenti finalità:

- svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza degli interventi;
- programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dall'Accordo.

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione di uno schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e Fondazione Apulia Film Commission finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le previsioni contenute negli application form dei progetti in corso e con le finalità istituzionali delle Parti;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001 e del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.



DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

di procedere all'approvazione dello schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e Fondazione Apulia Film Commission finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le previsioni contenute negli application form dei progetti in corso e con le finalità istituzionali delle Parti;

di procedere alla successiva sottoscrizione del succitato Accordo di Cooperazione ed ai successivi atti consequenziali;

di dare atto che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 5 facciate, che ha decorrenza immediata:

- sarà pubblicato all'Albo del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, ove resterà affisso per 10 giorni lavorativi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria turistica e culturale, Gestione e valorizzazione del territorio;
- sarà notificato ai RUP nominati;
- ai fini della L.R. n. 15/2008, sarà pubblicizzato nella sezione "trasparenza" del sito istituzionale www.regione.puglia.it.

ALDO PATRUNO

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Anna Introna

**Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio**

Il presente atto originale, composto da n° _____ facciate, è depositato presso la Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio - Pad. 107 Fiera del Levante, Lungomare Starita 4 - BARI

Bari _____

Il Responsabile

ACCORDO DI COOPERAZIONE

**per lo svolgimento di attività di interesse comune relative
all'attuazione dei progetti di cooperazione territoriale europea 2014/2020**

tra

Regione Puglia –Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale

e

Fondazione Apulia Film Commission

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' or 'R' shape with a vertical line extending downwards.

PREMESSO CHE

- Il **Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia** (di seguito semplicemente **Dipartimento**), nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia turistica: a) presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori privati del settore; b) è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; c) provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività (infrastrutture turistiche, classificazione alberghiera, vigilanza sulle strutture ricettive, abilitazioni professioni turistiche); d) indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; e) assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- La **Fondazione Apulia Film Commission** (di seguito **AFC**) è una Fondazione di natura pubblica istituita con Legge Regionale n. 6 del 29 aprile 2004 e partecipata dalla Regione Puglia che per il tramite dei Servizi competenti, effettua attività di indirizzo e controllo sull'operato della stessa; svolge per conto della Regione, come da finalità statutarie, attività volte a "promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale, sviluppare attività di marketing finalizzate alla promozione del territorio regionale in Italia e all'estero", tutte coerenti con le attività e le finalità dell'intervento oggetto del presente accordo;
- AFC non svolge sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea – CTE 2014-2020 punta a conseguire un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di INTERREG ha un bilancio pari a 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR destinata agli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera



esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);

- nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per i seguenti Programmi: *Interreg Mediterrean, ENI CBC Med Interreg Europe, Italy-Albania-Montenegro, Greece-Italy, Italy-Croatia, Adriion*;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, in rappresentanza della Regione Puglia, ha partecipato in qualità di partner a diverse proposte progettuali sulle *call* già aperte per il periodo di programmazione 2014-2020 e intende concorrere ad ulteriori *call* in uscita sino alla fine della programmazione;
- molte proposte progettuali sono state valutate positivamente e finanziate, con una quota parte destinata al Dipartimento, mentre altre sono in corso di valutazione;
- alcuni dei summenzionati progetti hanno come obiettivo la promozione del settore dell'audiovisivo, mediante la creazione di nuovi prodotti e servizi, il potenziamento degli strumenti esistenti, il coinvolgimento degli stakeholders locali, il supporto alla creazione di reti e cluster, coerenti con gli scopi e le finalità istituzionali di Apulia Film Commission;
- i progetti prevedono risorse finanziarie, coperte per l'85% dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e per il 15% dal cofinanziamento nazionale coperto, per i partner italiani, dal Fondo di Rotazione – ex L. n. 183/1987, anche per l'acquisizione di *external expertise* a supporto delle attività delle strutture di staff del Dipartimento;

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: *"(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: *"Un accordo concluso esclusivamente tra due*

o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
 - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".*
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
 - le Parti, pertanto, intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le previsioni contenute negli *application form* dei progetti di cooperazione individuati in premessa e con le finalità istituzionali delle Parti, senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi sostenuti;
 - le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, si impegnano a mettere a disposizione risorse umane e strumentali e ogni altra azione di competenza ritenuta utile per:
 - a) l'esecuzione dei progetti approvati di cui le Parti risultino beneficiarie, come individuati nel presente accordo;
 - b) la presentazione di nuove proposte progettuali da candidare alle prossime *call* della cooperazione territoriale europea che saranno aperte nel corso del periodo di

programmazione 2014-2020, in relazione ai Programmi per i quali la Regione Puglia è territorio eleggibile;

VISTO

- l'articolo 15 della Legge n. 241/90;
- l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- la DD n. con la quale il Direttore del Dipartimento ha approvato lo schema di Accordo di Cooperazione ex art. 15 della Legge n. 241/90 con altri enti pubblici interessati alle attività di cooperazione territoriale europea;

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia (di seguito semplicemente Dipartimento) - con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (Codice Fiscale 80017210727), rappresentato dal Direttore di Dipartimento *pro tempore*

E

La Fondazione Apulia Film Commission con sede legale in Bari, Lungomare Starita n. 1 c/o Fiera del Levante - 70132 (Codice Fiscale 93332290720 – P. IVA 06631230726) rappresentata dal Direttore Generale (nominato con delibera del CdA del 08/03/2019),

nel prosieguo, congiuntamente indicati come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

Il Dipartimento e Puglia Promozione, ciascuno per le rispettive competenze, concordano di cooperare nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea – CTE per le seguenti finalità:

- a) realizzare le attività così come descritte negli *application form* dei progetti approvati di cui le Parti risultino beneficiarie.
- b) presentare nuove proposte progettuali da candidare alle *call* che saranno aperte nel corso del periodo di programmazione 2014-2020, in relazione ai Programmi per i quali la Regione Puglia è territorio eleggibile;



4

Art. 2
(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse – che formano parte integrante del presente Accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo specifici impegni operativi. In particolare:

a) il Dipartimento:

- definisce le priorità strategiche di attuazione delle attività;
- coordina il processo di attuazione delle attività, assicurandone la coerenza con le priorità strategiche della programmazione regionale;
- mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi, per la migliore riuscita dei progetti;

b) AFC:

- declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
- mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività progettuali, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;

c) le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), all'attuazione ed all'esecuzione delle attività previste negli *application form*, nei quali vengono individuati e definiti la tipologia delle azioni da realizzare e degli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione delle azioni, i costi complessivi per le azioni individuate, il cronoprogramma, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali condivise.

Art. 3
(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura delle attività dei progetti e fino alla conclusione del periodo di programmazione 2014/2020 e, quindi, fino al 31.12.2023.

 5

2. Le Parti si danno atto e convengono che le attività dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei documenti di progetto.

Art. 4

(Modalità di Collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto delle normativa vigenti.
2. Per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, le Parti attiveranno risorse finanziarie a valere sui competenti capitoli dei Bilanci di previsione delle annualità di riferimento.

Art. 5

(Rendicontazione e procedura di rimborso dei costi)

1. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà, previa rendicontazione degli stessi, nel rispetto della disciplina dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014/2020 e di quanto stabilito dai relativi regolamenti comunitari in materia.
2. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione delle attività stesse, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
3. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 6

(Recesso)

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 7



(Comitato di attuazione)

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, un Comitato di attuazione composto da:
 - per il Dipartimento: dal Direttore e dal Responsabile Unico del Procedimento o loro delegati;
 - per Fondazione Apulia Film Commission: dal Direttore Generale e dal Responsabile dell'Ufficio "Progettazione e gestione progetti" o loro delegati;
2. Il Comitato provvede a:
 - svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
 - programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.

Art. 8

(Referenti)

1. Le Parti possono nominare referenti delle attività di cui al presente Accordo, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 9

(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.



7

Art. 10
(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio

Fiera del Levante – Lungomare Starita 4, 70132 - Bari

Tel: 080 540 5615 / 6416

e-mail: dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it

pec: direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

b) per Fondazione Apulia film Commission:

Direttore Generale, Antonio Parente

Fiera del Levante – Lungomare Starita 1, 70132 - Bari

Tel. 080 9752900

Email: direzione@apuliafilmcommission.it - email@apuliafilmcommission.it

pec: email@pec.apuliafilmcommission.it

Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura
e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Fondazione Apulia Film Commission

Antonio Parente

** Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

